

fondari, e per acquisto di mobili in aumento di inventario; sborso di capitali per gli affranca-menti di annualità passive, a tenore della legge 29 gennaio 1880, n. 5253.

Passiamo al quarto ed ultimo capoverso dell'articolo 2:

“ Pel pagamento delle spese indicate nell'elenco n. 2, annesso alla presente legge, potrà l'amministrazione del Fondo per il culto aprire crediti, mediante mandati a disposizione dei funzionari incaricati. ”

Leggo l'elenco numero 2:

Spese di riscossione delle entrate, per le quali si possono spedire mandati a disposizione, a' termini dell'articolo 47 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato approvato col regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.

Capitolo 3. Aggio, compensi e indennità per riscossioni, accertamento e appuramento di rendite.

Capitolo 4. Spese pel servizio esterno.

Capitolo 11. Spese di liti e di coazione.

Capitolo 12. Spese per atti, contratti, affitti, permuta, quitanze, transazioni, costituzioni e risoluzione di censi, mutui, ecc.; spese ipotecarie e trasporti a catasto; spese per terraggiere ed altre perizie in genere.

Capitolo 13. Tassa di manomorta.

Capitolo 14. Tassa sulla ricchezza mobile.

Capitolo 15. Tassa sui fabbricati e sui fondi rustici.

Capitolo 16. Tassa di registro e bollo e sui mandati.

Capitolo 30. Assegni al clero di Sardegna.

Pongo ora a partito l'articolo secondo del disegno di legge nel suo complesso.

(È approvato.)

Lunedì, in principio di seduta, si procederà alla votazione a scrutinio segreto dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti e degli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886.

Discussione del bilancio del Ministero della guerra.

Presidente. Ora l'ordine del giorno reca: Discussione dello stato di previsione delle spese del Ministero della guerra per l'esercizio 1885-86 (Vedi Stampato n. 258-A.)

Do lettura dell'articolo unico del disegno di legge:

“ Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1885 a tutto giugno 1886 in conformità allo stato di previsione annesso alla presente legge. ”

È aperta la discussione generale. Il primo iscritto è l'onorevole Riccio; ha facoltà di parlare.

Riccio. Ho domandato di parlare, non già per fare un discorso, ma semplicemente per rivolgere una breve interrogazione all'onorevole ministro della guerra, intorno alle recenti disposizioni da lui emanate, sull'avanzamento degli ufficiali dell'esercito: disposizioni che interessano moltissimo l'avvenire dell'esercito stesso, e per conseguenza anche del paese.

L'onorevole Ricotti, prima di esser ministro della guerra, attaccava il suo predecessore per il pernicioso indirizzo dato al sistema di avanzamento degli ufficiali dell'esercito; e chiudeva il suo discorso del 30 giugno passato, col pronosticare la rovina morale dell'esercito in un tempo più o meno remoto, ove si fosse continuato nel sistema adottato.

Onorevoli colleghi, se per nostra sventura potesse un giorno verificarsi questo triste presagio, capirete bene che sarebbe resa inutile ogni discussione sul bilancio della guerra e sulla difesa dello Stato, poichè con un esercito moralmente rovinato non si potrebbe difendere nulla.

Credo quindi che sia indispensabile esaminare se veramente ci siano cause che possano minacciare anche lontanamente questa futura rovina morale dell'esercito; e se per avventura esistessero, adoperarsi con ogni possa a distruggerle.

A tale oggetto mi permetto esporvi come potrò meglio alcune brevi considerazioni. L'onorevole Ricotti nell'anno scorso alludeva al sistema di avanzamento di favore introdottosi nell'esercito per gli ufficiali di stato maggiore e per quelli che frequentavano la scuola di guerra. Mediante tale sistema alcuni ufficiali, scavalcando una grande quantità di altri ufficiali, arrivavano ad essere superiori a quelli ai quali e per anzianità e forse anche per altri requisiti militari avrebbero dovuto essere sottoposti. E l'onorevole Ricotti a parer mio aveva perfettamente ragione: anzi io debbo dire che per quel sistema era incominciata già quella rovina morale dell'esercito da lui ritenuta alquanto lontana, poichè eransi verificati tali scandali nel-